



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 13 del 29/04/2019

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:00** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Assente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Assente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca.

Assume la Presidenza il Sig. Stefano Bernardi, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO Dott. Carlo Sartore.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pasinato Riccardo, Pavan Luca, Bonetto Gilberto.

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 “norme per il governo del territorio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale (LUR), innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- La LR n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero, indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- la LR n. 14 del 24.6.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica la quale deve essere ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- con provvedimento n. 669 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896;
- la LR n. 15 del 20.4.2018 ha inserito l'articolo 48 ter nella LR n. 11 del 23.4.2004: “Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”.

PRESO ATTO che:

- il Comune di Cittadella assieme ai comuni di Campo San Martino, Fontaniva, Galliera Veneta e Tombolo ha predisposto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. Alta Padovana approvato in data 27.9.2009 in Conferenza di Servizi, divenuto efficace, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 decorsi i 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, (BUR n. 86 del 20.10.2009 - DGRV n. 2895 del 29.9.2009);

- in data 9.7.2009 era stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al primo Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;
- il primo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010 e nel corso degli anni il percorso di adeguamento del primo P.I. è proseguito con l'approvazione delle successive varianti:
 - D.C.C. n. 40 del 12.9.2011 di approvazione della Variante 1;
 - D.C.C. n. 2 del 12.3.2012 di approvazione della Variante 2;
 - D.C.C. n. 57 del 23.11.2012 di approvazione della Variante 3;
 - D.C.C. n. 35 del 02.08.2013 di approvazione della Variante 4;
 - D.C.C. n. 36 del 29.09.2014 di approvazione della Variante 5;
 - D.C.C. n. 43 del 24.11.2014 di approvazione della Variante 6;
 - D.C.C. n. 49 del 21.12.2015 di approvazione della Variante 7;
 - D.C.C. n. 43 del 15.11.2017 di approvazione della Variante 8;
 - D.C.C. n. 53 del 28.11.2016 di approvazione della Variante 9;
- nella seduta del 12/04/2017, da parte del Sindaco, è stato illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare al secondo Piano degli Interventi (DCC n. 8 del 12.04.2017), come previsto dal citato art. 18 - c1 - LR 11/2004;
- il Secondo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.2.2018;

DATO ATTO che:

- l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso;
- l'attuale variante non incide sulle scelte strutturali e azioni strategiche precedentemente individuate nel PATI, indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni, rimanendo in linea con l'impostazione del Piano di Assetto Territoriale e altresì confermandone il quadro dei vincoli, delle prescrizioni e direttive fornite e le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del PATI stesso ed è sottoposta alle disposizioni dalla LR 14/2017 e ne soddisfa gli obiettivi in termini di contenimento di consumo di suolo;

CONSTATATO che la presente variante 1 al secondo Piano degli Interventi si pone come il momento di programmazione urbanistica necessario ed opportuno per la verifica della gestione del piano e l'eventuale definizione di adeguamenti/miglioramenti allo stesso e al recepimento dell'accordo di programma di cui alla DCC n. 10 del 29.5.2018 in coerenza con i dettami della LR 14/2017 e delle previsioni urbanistiche in ordine all'adeguamento del Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20.10.2016, recepito con DGR 22.11.2017, n. 1896;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 del 28.11.2018, ha adottato la Prima Variante Generale al Secondo Piano degli Interventi, pubblicato integralmente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito web del Comune di Cittadella, unitamente alla pubblicazione sul "Il Gazzettino" e su "Il Mattino" in data 18.1.2018, come predisposto dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Cittadella e composto dagli elaborati elencati nella citata deliberazione di adozione;

VISTO che il deposito presso il Comune di Cittadella è avvenuto tramite avviso pubblico prot. 41446 del 29.11.2018 e che dal 29.11.2018 al 28.1.2019 sono decorsi i 30 giorni per la consultazione del Piano ed i 30 giorni per le osservazioni, e che nel suddetto periodo non sono pervenute opposizioni od osservazioni nei termini, mentre risultano pervenute n. 3 osservazioni fuori termine, di cui due sono state presentate dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VERIFICATI i contenuti delle 3 osservazioni che sinteticamente si riportano di seguito:

Osservazione N. 1: in data 29.1.2019 il Sig. Battocchio Stefano ha presentato un'osservazione acquisita al protocollo generale con il n. 3610 del 30.1.2019, suddivisa in 3 punti, con la quale si chiede:

- al punto 1: vengano riviste ed uniformate le indicazioni presenti nel Prontuario Qualità architettonica e Mitigazione ambientale e nelle NTO consentendo la realizzazione di *poggioli integrati* in zona agricola non soggetta a vincolo paesaggistico, così come sono consentite nelle zone A2 del Centro Storico esterno le mura;
- al punto 2: vengano riviste ed uniformate le indicazioni presenti nel Prontuario Qualità architettonica e Mitigazione ambientale e nelle NTO consentendo l'utilizzo di materiali simili al coppo in cotto, quali le tegole in cemento simil-coppo di analoga tinta, nelle coperture in zona agricola così come sono consentite per il Centro Storico;
- al punto 3: venga riformulata l'indicazione presente nelle NTO relativa all'altezza massima dei fabbricati residenziali prevedendo che la stessa sia riferita alla linea di gronda della falda di copertura per consentire l'utilizzo di spazi interni del sottotetto che la realizzazione di coperture inclinate a vista nell'ultimo piano abitabile;

Osservazione N. 2: in data 04/03/2019 l'Ufficio Tecnico Comunale ha proposto un'osservazione con la quale si propone di aggiungere al comma 5 all'art. 6 delle N.T.O adottate, per normare i P.U.A. il cui procedimento è ancora in itinere alla data di approvazione della presente Prima Variante al 2° P.I., con l'inserimento anche del seguente capoverso: *"5. I P.U.A. adottati dalla G.C. - ancorchè non ancora approvati ed i PUA approvati dalla G.C. e non ancora convenzionati, alla data di entrata in vigore della presente variante n. 1 al secondo P.I., completeranno l'iter di approvazione e/o convenzionamento secondo le norme del P.I. vigente al momento dell'adozione."*

Osservazione N. 3: in data 04/03/2019 l'Ufficio Tecnico Comunale ha proposto un'osservazione con la quale si propone di specificare le modalità di determinazione dell'altezza massima nei seguenti articoli delle Norme Tecniche Operative:

- Art. 101 – ZTO B1 – Residenziali Urbane;
- Art. 102 – ZTO B2 – Residenziali nei borghi;
- Art. 103 – ZTO C1 – Residenziali nei centri;
- Art. 104 – ZTO C2 – Zone residenziali di espansione;
- Art. 106 – ZTO C3 – Zone residenziali nei nuclei;
- Art. 119 – Caratteristiche edilizie delle costruzioni in zona agricola;

Proponendo quindi di modificare per tutti i succitati articoli il punto relativo all'altezza massima degli edifici riportando l'indicazione delle definizioni uniformi del R.E. e pertanto di aggiungere dopo l'indicazione di ogni altezza massima il seguente testo:

"...determinata dalla somma delle "altezze lorde" dei piani come definita nella parte prima del R.E, fatto salvo quanto disposto dall'art. 14 del Dlgs. n. 102/2014 e s.m.i., Nei locali aventi soffitti inclinati o curvi la stessa si determina calcolando l'altezza lorda media ponderata."

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Cittadella sono state predisposte dallo stesso le proposte di controdeduzione di seguito riportate:

- in merito all'osservazione n. 1: non accolta in quanto non pertinente con gli scopi di questa variante al P.I. di recepimento della nuova Legislazione Regionale (L.R. 14/2017 – DGR 669/2019 ed ex. Intesa Stato, regioni, Enti Locali 20 ottobre 2016);
- a riguardo dell'osservazione n. 2: accolta;
- in merito all'osservazione n. 3: accolta ;

RILEVATO che:

- in data 17 aprile 2019 con protocollo n. 13920 la Regione Veneto ha provveduto a trasmettere l'Avviso di Pubblicazione del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 64 del 9 aprile 2019 di Non Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. per la Prima Variante del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Cittadella;
- in data 3 gennaio 2019, prot. n. 248, è pervenuto il parere del Consorzio di Bonifica BRENTA emesso in data 03.01.2019 prot. n. 123;
- in data 1 febbraio 2019, prot. n. 3845, è pervenuto il parere del Consorzio di Bonifica ACQUE RISORGIVE emesso in data 31 gennaio 2019 prot. n. 1835;
- in data 4 febbraio 2019, prot. n. 4038, è pervenuto il parere di compatibilità idraulica emesso dalla Regione Veneto Unità Organizzativa GENIO CIVILE di Padova in data 4 febbraio 2019, prot. n. 46440;

RIBADITO che gli elaborati saranno aggiornati a seguito dell'esito espresso da parte del Consiglio Comunale sulle osservazioni depositate e conseguentemente inviati agli enti superiori per competenza dopo l'approvazione della presente prima variante al Secondo Piano degli Interventi;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTO l'art. 18, comma 2, della LR 11/2004, laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

DELIBERA

1. di esprimersi con separate votazioni sulle n. 3 osservazioni pervenute come segue:

- per l'accoglimento di n. 2 osservazioni;
- per il non accoglimento di n. 1 osservazione;

per le motivazioni citate in premessa che qui vengono espressamente richiamate a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- in data 17 aprile 2019 con protocollo n. 13920 la Regione Veneto ha provveduto a trasmettere l'Avviso di Pubblicazione del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 64 del 9 aprile 2019 di Non Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. per la Prima Variante del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Cittadella;

- in data 3 gennaio 2019, prot. n. 248, è pervenuto il parere del Consorzio di Bonifica BRENTA emesso in data 03.01.2019 prot. n. 123;
 - in data 1 febbraio 2019, prot. n. 3845, è pervenuto il parere del Consorzio di Bonifica ACQUE RISORGIVE emesso in data 31 gennaio 2019 prot. n. 1835;
 - in data 4 febbraio 2019, prot. n. 4038, è pervenuto il parere di compatibilità idraulica emesso dalla Regione Veneto Unità Organizzativa GENIO CIVILE di Padova in data 4 febbraio 2019, prot. n. 46440;
3. di approvare conseguentemente la Prima Variante Generale al Secondo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della LR 11/2004, precisando che lo strumento urbanistico comunale è costituito dalla somma di tutti gli elaborati adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. DCC n. 44 del 28.11.2019, e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati allo stesso, ma depositati in atti dell' UTC:
- Relazione Programmatica;
 - Norme Tecniche Operative;
 - Repertorio Normativo;
 - TAV. 4-2 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;
 - Standard (TAV. 6 – Aree per Servizi – scala 1:10.000);
 - Valutazione di Screening - DGRV del 29.8.2017 n. 1400
- adeguati ed integrati con le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e corretto con le indicazioni rilevate dall'UTC;
4. di dare atto che rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:
- Registro Crediti Edilizi;
 - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale;
 - Relazione Dimensionamento;
 - TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000;
 - TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
 - TAV. 4-1 e 4-3 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;
 - TAV. 3 var.1– Fragilità del Territorio – scala 1:10.000;
 - TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000;
 - TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000;
 - TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000;
5. di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale;
6. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale il compito di adeguare gli elaborati grafici e cartografici del Secondo Piano degli Interventi, nel rispetto di quanto contenuto nella presente deliberazione;
7. di dare atto che la banca dati alfanumerica e tutti gli elaborati del Secondo Piano degli Interventi adeguato dopo l'approvazione verranno conseguentemente inviati alla Regione Veneto ed alla Provincia di Padova.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Presenti n. 16 - Assenti n. 1 (Lago Chiara)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 19.04.2019;

UDITA la relazione dell'ing. Nichele, gli interventi e le dichiarazioni di voto di cui alla trascrizione di seguito riportata:

PRESIDENTE

Ricordo che per questa delibera, ci saranno tre votazioni distinte, perché l'articolo 78 del Testo Unico degli Enti Locali, al comma 2 dice: "Gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione, alla votazione di delibere, riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini, sino al quarto grado". E dunque se qualcuno è interessato, è invitato a lasciare l'aula per la relativa votazione. Passo la parola di nuovo all'ingegnere Nichele.

INGEGNERE NICHELE

Sostanzialmente è la stessa Variante che avete adottato poco tempo fa. E' una Variante tecnica come dicevo prima, che va proprio a recepire e adeguare il nostro strumento urbanistico attuativo, il Piano Interventi, al Regolamento Edilizio Tipo. E poi andiamo ad approvare, quell'accordo di programma del supermercato, che veniva detto prima, con la ditta Vivara. Quindi, questi sono i contenuti della Variante, che sono gli stessi di cui vi ho già descritto ancora a suo tempo. Vi sono tre osservazioni che sono arrivate. Sostanzialmente due sono dell'Ufficio Tecnico, e sono proprio relative a quello che diceva il Consigliere Bonetto prima, cioè, per accordare la vecchia normativa con quella nuova. Abbiamo modificato le norme tecniche di attuazione, che fanno parte del Piano di Interventi, che è l'altro assetto normativo. E quindi, queste osservazioni, praticamente vanno a salvare il transitorio. Poi c'è stata un'osservazione che abbiamo discusso sulle

altezze, ma questa non è pertinente; di questa osservazione, potremmo tenerne conto nella prossima Variante, proprio perché non abbiamo trattato questo aspetto. Nella prossima Variante, che presumo l'Amministrazione vorrà fare a breve, almeno dalle indicazioni che ho ricevuto, andremo a fare veramente una Variante generale, per andare a definire quello che c'era nel Documento Programmatico del Sindaco, che abbiamo approvato un paio di anni fa. Cioè faremo la Variante secondo gli obiettivi che ci siamo posti. La Variante che andremo ad approvare oggi l'abbiamo fatta perché c'è stata imposta, perché senza di questa non potremmo fare le altre.

PRESIDENTE

Grazie, ingegnere. Se ci sono interventi? Prego, Consigliere Bonetto.

CONSIGLIERE BONETTO

Chiedevo: le osservazioni vanno votate tutte e due. E se gentilmente ci spiega, riferito alle altezze in che senso?

INGEGNERE NICHELE

Non entriamo neanche nel merito. Perché questa Variante è adeguamento del RET e qualsiasi cosa ci avessero chiesto, non era pertinente. Ho detto prima che ne terremo conto nella prossima Variante, quindi la prendiamo come indicazione per la redazione della prossima Variante quando e verificheremo se quello che ci ha segnalato questo signore è pertinente, e se può essere un'indicazione utile, perché non tenerne conto? Adesso però non è fra gli scopi di questa Variante.

Con l'approvazione i tecnici sapranno che è stato approvato e tutto, quindi chi ha dei progetti pronti, li presenta e fissa la normativa che è ancora quella vecchia.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Sabatino

CONSIGLIERE SABATINO

Il silenzio immerso parzialmente o completamente in un fluido che riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità al peso del volume del silenzio spostato stesso, mi fa dire Eureka. Il silenzio del PD, anche su questa delibera è veramente assordante. Noi votiamo a favore.

Esce il cons. Mario Guarise. Presenti n. 15.

VICESEGREARIO GENERALE

E allora, la votazione è triplice, nel senso che la prima riguarda i due accoglimenti come ha spiegato l'ingegnere; la seconda prende atto del diniego, del respingimento di quella che non è pertinente. Quindi il Consiglio prende atto di quella respingendola; la terza è quella generale. La dichiarazione di voto è alla fine sulla delibera dell'impianto.

PRESIDENTE

Facciamo la votazione delle osservazioni e poi facciamo le dichiarazioni di voto, se va bene a tutti.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'accoglimento delle due osservazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15
Votanti: 15

Assenti (Lago Chiara, Guarise Mario)

Favorevoli: 15
Contrari: 0
Astenuti: 0

PRESIDENTE

Si approva.

Passiamo alla votazione per il non accoglimento dell'osservazione presentata dal cittadino.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, il non accoglimento dell'osservazione presentata dal cittadino che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15
Votanti: 9

Assenti (Lago Chiara, Guarise Mario)

Favorevoli: 9
Contrari: 0
Astenuti: 6

(Zambon Adamo, Griggio Ugo, Simionato Giovanni,
Bonetto Gilberto, Apicella David, Nardetto
Maddalena)

PRESIDENTE

Si approva.

Passiamo alla votazione per l'impianto generale della delibera.

Se ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Zambon.

CONSIGLIERE ZAMBON

Come più volte espresso in sede di Consiglio e non solo, la nostra è una posizione contraria a questa Variante. Siamo certi che la rotonda, che a nostro avviso non sarebbe dovuta passare come opera perequativa in quanto è utile solo al supermercato, rallenterà il traffico, e unita a quella che è stata costruita più a sud, aumenterà l'inquinamento. Inoltre, tra i vari pareri, manca quello di Veneto Strade, che a nostro avviso si sarebbe dovuto chiedere. Come sapete, siamo dubbiosi sul fatto che serve un altro supermercato a Cittadella, a causa della concorrenza commerciale, il nostro verde ne fa le spese. Ribadisco che voteremo contro, perché non vogliamo che i cittadellesi si trovino costantemente immersi nell'inquinamento, vogliamo tutelare le attività del centro storico e il loro commercio.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco, dichiarazione di voto.

SINDACO

Anche il Sindaco fa la dichiarazione di voto. Allora, noi siamo a favore del commercio, siamo a favore della tutela del commercio del centro storico, perché questo supermercato nulla ha a che vedere con il centro storico, perché alcun discount c'è in centro storico,

quindi non ci sarà alcun tipo di concorrenza. Siamo a favore della rotonda che verrà fatta perché i genitori, gli insegnanti, i rappresentanti della scuola del Girardi, l'hanno richiesto in data 16/02, è stata sottolineata la difficoltà di accesso per gli studenti dell'ITIS Girardi all'area del parcheggio scambiatore a distanza da altre fermate. Per cui si caldeggia l'esigenza di posizionare una rotatoria di accesso degli autobus presso l'istituto di intersezione tra Circonvallazione di via Galileo e via Europa, questo anche in considerazione dell'avvio del nuovo corso quadriennale con ulteriore incremento degli studenti. Quindi, la mia dichiarazione sarà a favore, perché probabilmente noi, ci rendiamo conto di quello di cui ha bisogno Cittadella. Dall'altra parte, invece si fanno distinzioni tra attività e attività, e questo a me sorge sempre il dubbio di capire perché si fa una distinzione tra attività e non attività. Noi siamo a favore di chi viene a investire nel nostro territorio, siamo a favore di chi fa lavorare le imprese del nostro territorio, siamo a favore di chi crea occupazione nel nostro territorio, perché vogliamo che Cittadella possa essere un posto dove la gente viene a vivere per lavorare: perché senza lavoro non c'è vita.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Bonetto.

CONSIGLIERE BONETTO

Anche noi come Gruppo, siamo favorevoli ovviamente all'espansione in questi termini che abbiamo già sentito e come pure anche per la viabilità, le rotonde servono, sono utili e risolvono molti problemi. La perplessità che ci rimane, e che appunto ci induce a votare in linea anche con le votazioni precedenti, astenuti, è semplicemente sull'ubicazione della rotatoria. In questi mesi ho avuto modo anche di cercare di approfondire la problematica e, dal nostro punto di vista, rimane il problema del collegamento con Casaretta. Per fare un esempio pratico: se io ho un mezzo alto oltre i tre metri, che non passa sotto al sottopasso di Casaretta, per andare a Casaretta venendo da Padova, o entro dalla Busa e entro dal centro abitato proprio del Borgo Vicenza, oppure faccio tutta la circonvallazione, andando sulla rotonda di Borgo Bassano, ritornando indietro e quindi un tragitto che va a caricare una zona di traffico già molto elevato, oltre ad allungare il percorso in maniera molto elevata. Quindi dal nostro punto di vista, se la rotonda venisse ubicata in corrispondenza a raso con la via Casaretta, rimarrebbe un sottopasso ciclopedonale molto grande, utile alla collettività, e dal nostro punto di vista, si risolverebbe un problema viario in maniera più anche futuristica se vogliamo. La paura è che fatta la rotonda in quella zona, che sicuramente serve al Girardi, e anche al supermercato, rimane comunque un problema da risolvere per il futuro, che è quello del collegamento con Casaretta. Dal mio punto di vista, poi non sono un tecnico, credo che una soluzione migliore ci poteva essere.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Sabatino.

CONSIGLIERE SABATINO

Dove non è riuscito ad arrivare Archimede, arriva il primo principio della termodinamica: l'energia di un silenzio non si crea, né si distrugge, ma si trasforma passando da una forma all'altra. Quindi il silenzio del Partito Democratico è sempre assordante.

PRESIDENTE

La dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE SABATINO

Sia per Archimede, che per il principio della termodinamica, il primo, siamo completamente favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sabatino. Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Entra il Consigliere Mario Guarise. Presenti n. 16.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 16
Votanti: 13

Assenti (Lago Chiara)

Favorevoli: 10
Contrari: 3
Astenuti: 3

Zambon Adamo, Griggio Ugo, Simionato Giovanni,
Bonetto Gilberto, Apicella David, Nardetto
Maddalena)

DELIBERA

1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Stefano Bernardi

IL VICE SEGRETARIO
Carlo Sartore



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2019 / 785
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 23/04/2019

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2019 / 785
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 23/04/2019

IL DIRIGENTE
GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)